

Signore, fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi



O Dio, che **hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere**, perché imitando l'obbedienza del Verbo venuto nel mondo per servire, **esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dal libro del profeta Michea

Così dice il Signore:

«E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,

da te uscirà per me colui che deve
essere il dominatore in Israele;

le sue origini sono dall'antichità, dai
giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà in potere altrui,
fino a quando partorirà colei che deve
partorire;

e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai
figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del
Signore,

con la maestà del nome del Signore,
suo Dio.

Abiteranno sicuri, perché egli allora
sarà grande fino agli estremi confini
della terra.

Egli stesso sarà la pace!».

Mic 5,1-4a

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in
fretta verso la regione montuosa, in una
città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò
Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe

udito il saluto di Maria, il bambino
sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu
colmata di Spirito Santo ed esclamò a

gran voce: «Benedetta tu fra le donne e
benedetto il frutto del tuo grembo! A

che cosa devo che la madre del mio
Signore venga da me? Ecco, appena il
tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il

bambino ha sussultato di gioia nel mio
grembo.

E beata colei che ha creduto

nell'adempimento di ciò che il Signore le
ha detto».

Lc 1,39-45

Padre, riconosciamo nel figlio generato
in Maria il tuo dono: con lui fatto uomo
anche noi siamo resi tuoi figli. Con
l'obbedienza della Vergine anche noi
siamo coinvolti in questa grande storia
di amore, e possiamo riconoscerti con
gioia e invocarti con fede come *Padre
nostro che sei nei cieli...*

hai scelto
l'umile figlia
di Israele per
farne la tua
dimora

e tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele. Betlemme, piccola cittadina della Giudea, è scelta da Dio come terra natale del suo Figlio fatto uomo, che sarà dominatore non solo per il piccolo popolo eletto – in Israele – bensì nel mondo intero

Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo anche Maria, come Betlemme, è scelta e amata da Dio: sarà la Madre del Messia, colei che collabora in modo unisco e definitivo alla salvezza

Dio sceglie anche me per compiere una parte del suo progetto. Ho paura che sia troppo piccolo, oppure mi metto con entusiasmo a fare la volontà di Dio sapendo che lui valorizza ogni dono vero?

dona alla
Chiesa una
totale adesione
al tuo volere

il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele ovvero si realizzerà la salvezza, l'apertura al dono di Dio e adesione piena al suo progetto che cambia la sorte dell'uomo

beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto Maria aderisce al dono di Dio: è grande non per se stessa bensì perché, amata da Dio, risponde senza incertezze e limiti a questo amore senza confini; Maria ha atteso come ogni altra donna ebrea il Messia; unica tra tutte ha donato al suo popolo il Salvatore che in lei diventa uomo e con lei e Giuseppe cresce in mezzo al suo popolo eletto; è la donna che, come altri, accoglie la Parola nel cuore e, unica tra tutti, l'accoglie anche nel grembo perché ciascuno accolga nella vita questo dono

Maria è la donna del “si compia in me...”; è così anche per la mia vita? So essere disponibile anche nelle piccole cose a realizzare il dono di Dio?

esulti con
Maria per la
tua salvezza e
si offra a te in
perenne
canto di lode

Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace la sicurezza, e quindi la pace e la gioia, non sono invenzione o frutto dell'uomo, bensì grazia di Dio che si offre a tutti gli uomini: fino agli estremi confini della terra. Il fiore sbocciato in Betlemme diventa frutto della vita destinato a tutti i popoli di tutti i tempi

il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo con Elisabetta schiere di credenti si uniscono nella lode di Dio, per cantare la fedeltà dell'Altissimo alla sua Alleanza di vita

La mia gioia è superficiale, di circostanza, di facciata, oppure ha radici profonde, si nutre del frutto della vita che è maturato anche nel grembo e nel cuore della Vergine figlia di Sion?

www.parrocchiadiillasi.it